

Gli allievi detti « intellettualmente precoci » e la scuola

DECS - SSP

Edo Dozio

edo.dozio@edu.ti.ch

"A microscope analogy is one useful way of understanding extreme intelligence. If we say that all people look at the world through a lens, with some lenses cloudy or distorted, some clear, and some magnified, we might say that gifted individuals view the world through a microscope lens and the highly gifted view it through an electron microscope. They see ordinary things in very different ways and often see what others simply cannot see. Although there are advantages to this heightened perception, there are disadvantages as well."

Tolan, S. S. (1990)

"Être surdoué est une chance que, toutefois, les difficultés d'insertion de l'adolescent, si elles ne sont pas prises en compte à leur juste valeur, peuvent transformer en poids trop lourd à porter."

Jeammet, Ph. (2002)

Nel 2000, D. Wolf metteva in guardia il pubblico anche degli specialisti dai rischi di una moda che può sì attirare l'attenzione su un fenomeno sottovalutato, ma può banalizzarlo per eccesso di semplificazione, oppure porre questi bambini e ragazzi ancora maggiormente sotto i riflettori **quando invece amerebbero potersi confondere tra i coetanei senza farsi troppo notare.**

Introduzione al convegno organizzato a Losanna dall'INPER
e dal Segretariato svizzero di pedagogia curativa:
L'accompagnement des surdoués: un défi à la mode?

La definizione è tutt'altro che semplice.
In ogni caso si tratta di distinguere fra:

- bambini e ragazzi che **imparano facilmente**, che hanno buoni risultati a scuola e che possono avere quozienti intellettuali più o meno alti nei test detti "di intelligenza", ma che in generale passano piuttosto inosservati a scuola e considerati dei buoni allievi;
- bambini e ragazzi che hanno risultati alti nei test, che hanno risultati più o meno buoni a scuola e che dimostrano un buon adattamento sociale e scolastico;
- bambini e ragazzi che hanno risultati alti nei test **ma che si trovano in condizioni di difficile adattamento scolastico, sociale, personale e a volte anche familiare.**

Alberta Learning (Canada) del 2002, (p. 52), secondo G. Betts e M. Neihart (1988):

- **Type 1 — L'élève doué qui réussit bien:** 90 % des élèves suivant un programme de douance font partie de ce type.
- **Type 2 — L'élève doué hardi et divergent:** pas conformistes, parfois arrogants.
- **Type 3 — L'élève doué effacé:** refusent d'admettre leurs talents parce qu'ils veulent être acceptés par les autres, souvent, ont une mauvaise estime de soi.
- **Type 4 — L'élève doué décrocheur:** en veulent aux adultes, à la société et à eux-mêmes, car ils estiment que le système n'a pas su répondre à leurs besoins depuis un certain nombre d'années.
- **Type 5 — L'élève doué à double étiquette:** malgré leurs possibilités élevées, ces élèves ont soit des troubles d'apprentissage, soit des troubles affectifs.
- **Type 6 — L'élève doué autonome:** sont indépendants et autodidactes. Ils s'acceptent et sont tout à fait capables de prendre des risques.

Terminologie e definizioni

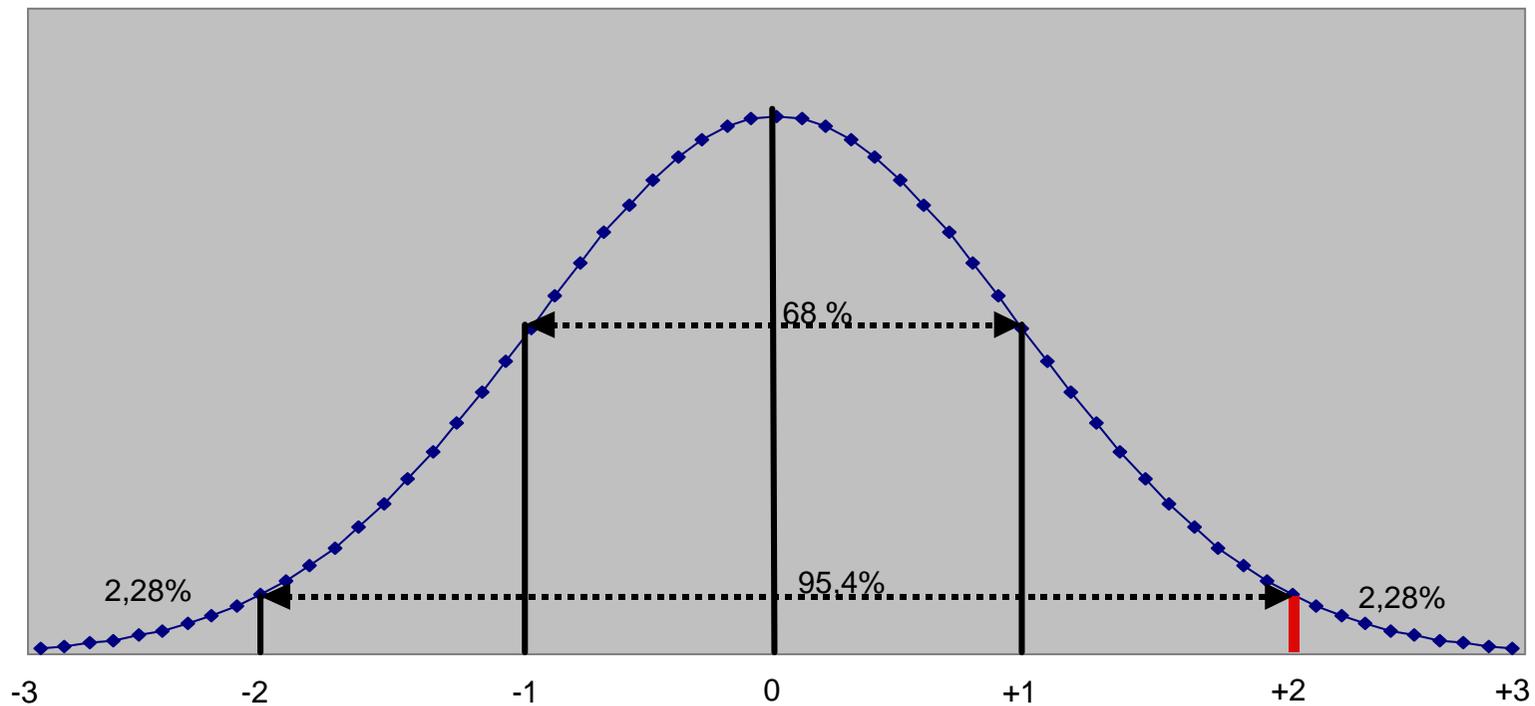
- Dotati, superdotati, plusdotati
- Corrisponde al tedesco *hochbegabte Schüler* nell'ambito della *Hochbegabung* o *besondere Begabung*, in francese si parla di *douance* e di *surdouance*, in inglese di *giftedness*.
- Ci si riferisce in genere ad abilità naturali spontanee espresse in relazione con l'ambiente.

- Talentati
- In francese si parla di *talents* e in inglese di *talented*. In tedesco si parla di *Leistung*.
- In questo ambito, per talento si intendono delle abilità sistematicamente sviluppate. Non si tratta perciò solo di un potenziale ma della sua traduzione in azioni esterne visibili.

- Intellettualmente precoci
- Corrisponde al francese *Enfants intellectuellement précoces*.
- Ci si riferisce a bambini che sono più avanzati nello sviluppo, che fanno prestazioni che i loro compagni sapranno fare solo fra qualche tempo. La precocità può essere l'indice di uno sviluppo più rapido, anticipato, ma anche il frutto di una iperstimolazione anormale (non abituale) da parte dell'ambiente.

- Ad alto potenziale cognitivo
- Corrisponde al francese *Enfants à haut potentiel*
- Si considerano quegli allievi che hanno delle potenzialità che potrebbero dare risultati straordinari. Siccome è solo tramite delle prestazioni effettive che si può riconoscere la particolarità di questi soggetti, è inappropriato attribuire solo a loro un potenziale che altri potrebbero avere anche se non è stato rivelato.

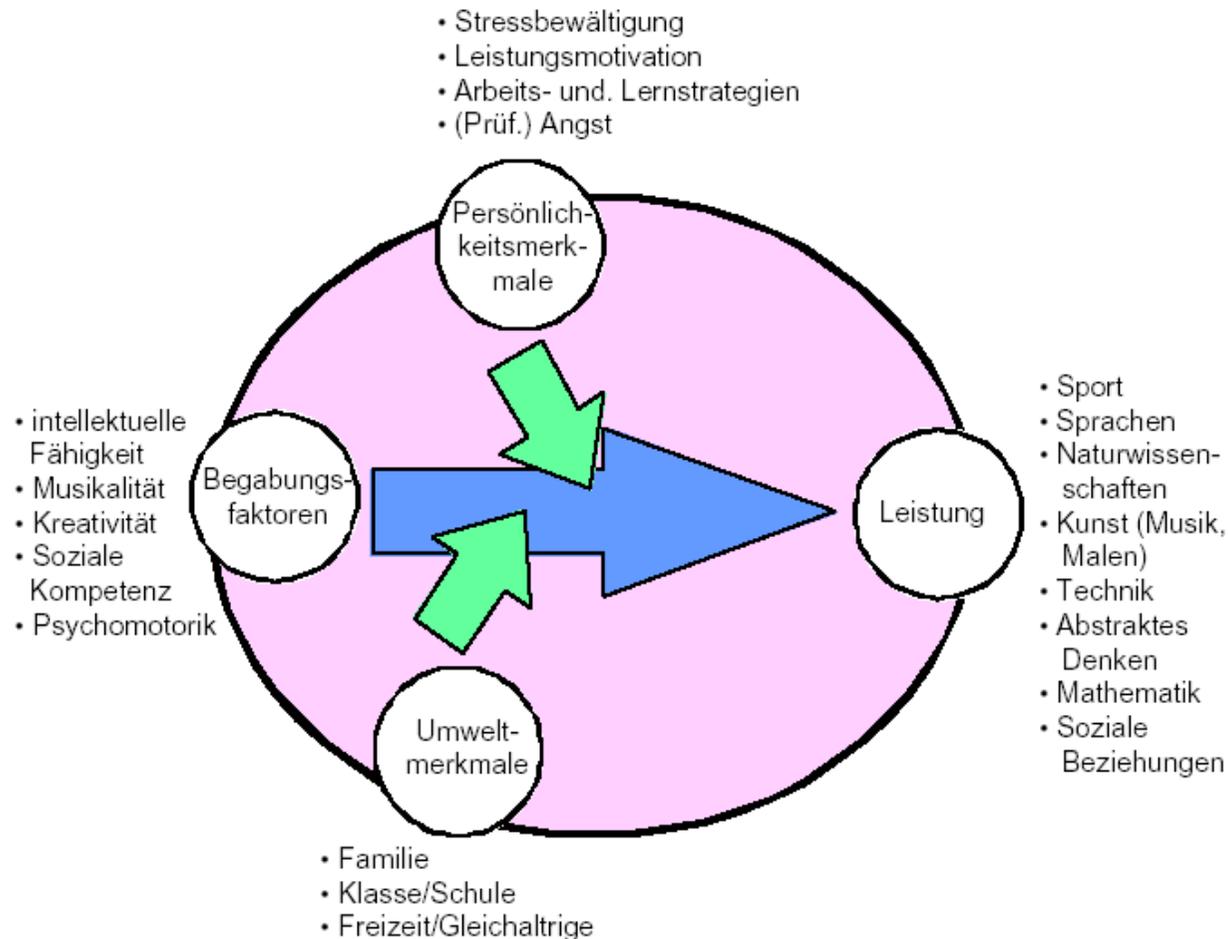
Definizione statistica: $QI > 130 =$
2.28% della popolazione



Delaubier (rapporto al ministro francese):

"D'une manière générale, ces termes sont utilisés pour désigner un enfant qui manifeste la capacité de réaliser, dans un certain nombre d'activités, des performances que ne parviennent pas à accomplir la plupart des enfants de son âge. On peut dire qu'un jeune "surdoué" est un enfant qui dispose, au moment de l'observation et dans les domaines considérés, d'aptitudes nettement supérieures à celles de la moyenne de sa classe d'âge. Il est évident qu'il s'agit d'un concept tout à fait relatif puisqu'il dépend: - des domaines pris en compte (un enfant n'est pas "surdoué" de manière uniforme dans tous les champs d'activité), - et surtout du seuil que l'on fixera pour définir la population "surdouée" (10% des enfants obtenant les meilleures performances? 5% ? 2% ? 1 % ?)".

Modello di Monaco sui fattori dello sviluppo settoriale precoce



(nach Heller 1995; zit. nach Stamm, in: Trendbericht Begabungsförderung, 1999, S. 17)

Chi sono e quanti sono gli allievi detti « intellettualmente precoci »

- Se $QI > 130 = 2.28\%$ della popolazione
- 0.11% potrebbero avere problemi di adattamento personale, sociale e scolastico
- Eterocronia o dis-sincronia dello sviluppo
- Sfasatura tra gli ambiti di capacità
- Ipersviluppo degli ambiti rilevabili con i test classici (detti intellettivi) – oppure “sviluppo settoriale precoce” contemplando anche altri ambiti (musica, grafismo, ...)

Indicatori o sintomi: sintesi dalla letteratura

- atteggiamenti e riflessioni corrispondenti a una maturità maggiore in alcuni momenti, versus atteggiamenti e riflessioni corrispondenti a una maturità inferiore in altri;
- grande curiosità che lo spinge a porre continuamente delle domande;
- grande attenzione al compito quando il ragazzo è interessato, spesso invece distratto;
- ricerca di dialogo con l'adulto piuttosto che con i coetanei, difficoltà di socializzazione con i pari e scelta di compagni più grandi;
- senso critico e aggressività nei confronti degli altri, può essere caustico;
- più o meno capriccioso, con violente collere;

- sensazione che il sistema scolastico è troppo lento, **noia in classe**, non si adatta;
- gesti **maldestri** nei movimenti e nello sport;
- grande **immaginazione** quale rifugio o giustificazione: sognatore, disinteressato;
- senso dello humor;
- tendenza frequente a voler lavorare **da solo**, ma spesso anche insoddisfatto della sua prestazione;
- **sembra non ascoltare** ciò che succede attorno ma poi vi partecipa in modo pertinente;
- comportamento instabile a scuola con **possibile insuccesso scolastico**.

I problemi di adattamento

- difficoltà collegate allo **scarto** esistente fra le forti attitudini in alcuni ambiti dell'attività intellettuale e la minore facilità, rispettivamente le difficoltà, in altri ambiti. In particolare: *»(...)les situations les plus critiques sont celles où ce déséquilibre, ou cette dysharmonie, est le plus marqué et où il conduit ces enfants à **surinvestir les domaines dans lesquels ils se sentent à leur aise**, essentiellement ceux qui mettent en jeu ce que l'on peut appeler l'intelligence générale et à **désinvestir ceux qui engagent des savoir-faire sociaux, des habiletés motrices ...**»*. (p.14);
- difficoltà o incapacità ad **adattarsi alle situazioni scolastiche** con la conseguenza di possibile isolamento, noia, fuga nel sogno, agitazione, rifiuto, ecc.;
- **difficoltà personali** senza legame almeno apparente con le potenzialità rilevate attraverso il quoziente intellettivo poiché, oltre i loro problemi specifici, questi bambini possono manifestare **tutti quei problemi che incontrano anche gli altri nel corso del normale sviluppo**.

Difficoltà per i genitori

- Molto **curiosi**, sensibili alle influenze dell'ambiente, pongono presto **domande esistenziali** ai loro genitori che possono risentire dei dubbi su loro stessi e sul modo di assumere il ruolo di genitore. Le richieste **continue di attenzione del bambino non possono sempre essere esaudite e sono fonte di ulteriore tensione.**
- Tutta la **famiglia è coinvolta** nel problema della differenza del figlio. In ogni caso la situazione è anomala e di fronte ai suoi bisogni, il bambino è **molto esigente** verso i genitori, perturbandone il funzionamento. Un **ascolto psicoterapeutico deve pertanto essere previsto per l'insieme della famiglia** affinché essa possa assumere il suo ruolo al meglio. Il quadro familiare deve possedere un equilibrio emotivo molto solido.
- A causa della precocità i genitori sono **meno coccoloni** quando invece questi bambini hanno una grande bisogno di segni d'affetto e di rassicurazione. La loro grande **capacità** di ragionamento **li fa sembrare molto più adulti** di quanto non siano al punto da **far dimenticare che sono sempre e ancora dei bambini.**

L'adattamento sociale e scolastico

- Interesse e sviluppo cognitivo elevati con sviluppo sociale dis-sincronico
- **Rischio di insuccesso scolastico dopo anni di riuscita scolastica troppo facile**
- Seguono una loro logica e si piegano difficilmente alle richieste dei docenti che richiedono un percorso di accesso alla conoscenza comune alla classe. Sono dei **bulimici del sapere**, la loro fame di sapere li porta a sapersi concentrare a lungo su ciò che li interessa, ma sono poco flessibili a seguire la logica altrui.
- Se viene isolato e non considerato dai compagni può manifestare comportamenti rischiosi nel gioco, **comportamenti** mitomani o **aggressivi** allo scopo di farsi valere e notare. Il docente può manifestare intolleranza di fronte a certi atteggiamenti non abitualmente tollerati, i **compagni lo escludono** o lo scherzano perché diverso, come avviene per altre differenze di tipo etnico, socio-economico o altro.
- Sul piano **dell'apprendimento** vi sarà così **frustrazione** di fronte all'incomprensione dell'ambiente scolastico, oppure **disinvestimento** di tutto ciò che è scolastico.

Posizione della scuola

- La differenza che questi allievi possiedono, va ulteriormente stimolata oppure attenuata con una ricerca di un miglior equilibrio sugli ambiti non intellettuali?
- *"Il ne demanderait pas mieux que d'être semblable aux autres, de se fondre dans la classe, mais il a l'impression qu'il lui manque un mode d'emploi, que les autres enfants, certainement bien plus intelligents et plus savants que lui, possèdent depuis longtemps"* (Adda).
- **Necessità di riconoscimento delle differenze**
- **Necessità di sostegno e differenziazione in clima positivo e accogliente la differenza**
- **Eventuali misure terapeutiche specifiche**
- (Alberta Learning, 2002, 1) *"un milieu propice à l'apprentissage, des choix de programmes et de services efficaces, des programmes d'études répondant à différents besoins ainsi que des stratégies d'enseignement et d'apprentissage efficaces"*.

Sviluppo precoce e valori

- *Depuis des siècles, la surdouance a suscité une multitude de mythes.*
- Essere precoci è, per certi genitori, un valore.
- Esiste un fattore generale oppure l'intelligenza è multipla (Gardner)?
- Accentuare le dis-sincronie o ricerca di maggior equilibrio?

Dai vari rapporti internazionali (UNESCO, ...) si desumono alcuni principi:

- ogni **diversità** esistente fra gli allievi va, nella misura del possibile, **riconosciuta e considerata** nel sistema educativo. Fra queste differenze vi sono anche le differenze di funzionamento intellettuale;
- considerare le differenze **non** deve portare a **discriminare o privilegiare** nessuna categoria;
- le soluzioni interne al normale funzionamento scolastico, fondate sul principio di **integrazione di tutti gli allievi, sono da privilegiare nell'assunzione di ogni tipo di differenza.**

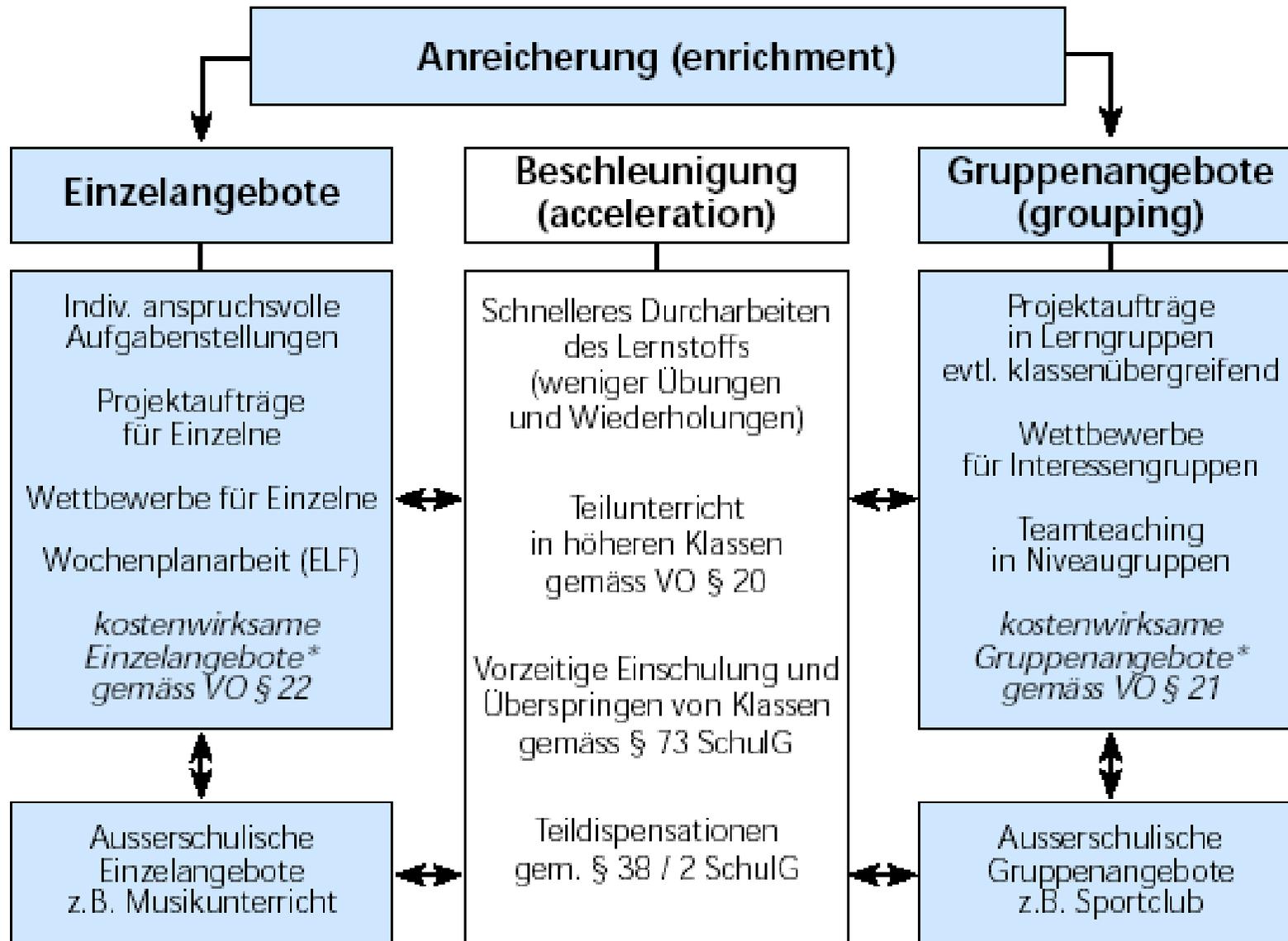
Misure adottate nel mondo

- Atteggiamento di **valorizzazione** (Stati degli USA, Canada, Israele e Taiwan, ...)
- Paesi nei quali si **prende in conto** ufficialmente l'esistenza di questi allievi, ma senza un programma sistematico al loro riguardo (GB, D, NL, E, Corea,...)
- Stati nei quali esistono delle **esperienze** e un interesse per la tematica, ma senza una presa di posizione esplicita (F, I, CH, Africa, America latina)
- Paesi che sembrano **opporsi** ad ogni misura (Scandinavia, Giappone)

Misure in Svizzera

- riconoscimento della differenza e del **valore della differenza** esistente fra gli allievi;
- identificazione degli allievi ritenuti "superdotati" (in certi cantoni);
- aiuto agli allievi negli ambiti a problema con l'offerta di prestazioni che permettano a tutti gli allievi di **percorrere una scolarità sopportabile** e armoniosa per mezzo di una **pedagogia ed una didattica differenziate**;
- promozione del "talento" con l'inserimento di **momenti differenziati** di formazione nel curriculum normale (raccomandazione che vale per qualsiasi tipo di allievo, ognuno nella sua differenza);
- **informazione e formazione dei docenti** e dell'opinione pubblica sulle differenze esistenti fra gli allievi, sviluppo della tolleranza e rinuncia all'idea di norma e di normalità;
- **dialogo fra i partner** (scuola, genitori, allievi) per migliorare le condizioni di apprendimento degli allievi.

Canton San Gallo: misure di arricchimento per Hochbegabte



- In Europa e in Svizzera le proposte più ricorrenti si rifanno a tre direzioni per quanto concerne l'organizzazione del percorso scolastico:
 - **arricchimento**: apprendere più materie;
 - **approfondimento**: andare più lontano nelle materie insegnate;
 - **accelerazione**: insegnare ciò che l'individuo può apprendere indipendentemente dell'età cronologica e non attendere la corrispondenza fra età e programma di insegnamento scolastico.
- Le misure strutturali più praticate sono essenzialmente riassumibili in:
 - **entrata anticipata** a scuola;
 - **salto di una classe** nel corso del curriculum;
 - **dispensa** da alcune materie e loro **sostituzione** con altre attività;
 - **arricchimento** dell'istruzione, insegnamento **differenziato** all'interno o all'esterno della classe o dell'istituto;
 - possibilità di frequentare quale uditore classi più alte per alcune ore alla settimana;
 - utilizzo delle possibilità offerte dall'insegnamento assistito da tecnologie dell'informazione;
 - **sostegno pedagogico**.

